



Prot. n.039

Napoli, 24 febbraio 2017

Al Dirigente della Direzione
Generale per l'Ambiente e
l'Ecosistema
dg.05@pec.regione.campania.it

Trasmissione a mezzo pec

Oggetto: controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose D.Lgs. 26.06.2015 n.105.

Gent.mo dottor Palmieri,

leggo con un certo stupore e con molta preoccupazione la risposta alla mia richiesta prot. n° 004 del 04.01.2017.

Risulta, infatti, che è stata demandata l'ARPAC al riscontro della richiesta stessa.

Non mi risultano atti della Giunta Regionale da cui risulti che l'ARPAC sia stata individuata come soggetto competente all' esercizio delle funzioni di predisposizione del piano regionale di ispezioni negli stabilimenti di "soglia inferiore", ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 26.06.2015 n° 105.

Dal sito istituzionale ARPAC, alle pagine Amministrazione Trasparente - Informazioni Ambientali - Aziende a Rischio di Incidente Rilevante, non risultano deleghe della Giunta Regionale in tal senso.

Dal 11.01.2017, data in cui l'ARPAC è stata incaricata di riscontrare la mia richiesta, non è pervenuta alcuna risposta.

Devo dedurre che il piano di ispezioni per l'anno 2016 non è stato predisposto dal suo ufficio e che, pertanto, non è stato eseguito alcun controllo da parte dell'ARPAC, in qualità di organo tecnico di supporto agli uffici regionali.

Sottolineo che, l'elevato rilievo della normativa ai fini della sicurezza dei cittadini e della tutela dell'ambiente, comporta gravi responsabilità nel caso in cui, dall'omessa predisposizione del piano di ispezioni e dall'esecuzione dei relativi controlli, dovessero derivarne incidenti negli stabilimenti menzionati.

La invito, quindi, a predisporre tempestivamente il piano di ispezioni e il programma dei controlli per l'anno 2017, assicurando l'esecuzione dei controlli programmati.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Resto in attesa di comunicazioni da cui risulti il rigoroso rispetto della normativa da parte degli uffici regionali.

 Maria Muscarà